

Articolo del 03/08/2015 - Pagina n° 1

All'ippodromo va in scena l'ultima semifinale del Superfrustino 2015

I big delle redini lunghe tornano al Savio martedì per l'ultima Semifinale del Superfrustino 2015, l'appuntamento decisivo per la definizione del roster della finalissima al quale poi si aggrenderanno le due wild card

CT Redazione · 3 Agosto 2015

Consegna 0



I big delle redini lunghe tornano al Savio martedì per l'ultima Semifinale del Superfrustino 2015, l'appuntamento decisivo per la definizione del roster della finalissima al quale poi si aggrenderanno le due wild card. Una Gabriele Gelormini, ha già i bagagli pronti per varcare le Alpi e scendere in Riviera dalla Francia, l'altra sarà annunciata tra pochi giorni dal management cesenate.

I dieci protagonisti della manche di inizio agosto rappresentano compiutamente la scuola italiana nel suo dipanarsi storico che va dagli scudetti targati Anni '80/'90 del campano Giuseppe Pietro Maisto, icona del trotto partenopeo ancora saldamente sulla breccia, all'oligarca di oggi Enrico Bellei, alias il "cannibale". Troveremo in pista Roberto Andreghetti, anche se la carriera del top driver romagnolo parla ormai francese svolgendo la gran parte della sua attività tra Parigi e la Costa Azzurra, impreziosendo la stagione cesenate con apprezzati e vittoriosi camei. L'eterno giovane Giuseppe Lombardo Jr, torna a Cesena con il mirino puntato alla finalissima sfoggiando la giubba gialla griffata Bellosguardo, ormai una seconda pelle e segno distintivo di una partnership pluriennale, mentre non passa inosservato il ritorno di Alessandro Gocciadoro, apprezzato professionista che proprio a Cesena ha scritto pagine esaltanti con le sue "femmes terrible": Linda di Casel, Orsla e Nonant Le Pin. Tra i partecipanti anche Vincenzo Luongo, driver di talento famoso per la sua contagiosa simpatia formato esportazione, è uno dei driver più seguiti a Napoli. Chiude la sfilata una vasta e prestigiosa rappresentanza di driver palermitani: Gaspare Lo Verde e Davide Di Stefano sono entrambi usciti dalla scuola di Biagio Lo Verde, Domenico Zanca è un professionista dai riconosciuti talenti e Francesco Virzi, è un apprezzato catch trapiantato con successo in Emilia.

Annuncio promozionale

Ricevi le notizie di questa zona nella tua mail, scriviti gratis a CesenaToday!

Le corse legate al Superfrustino partono dalla terza del palinsesto, alla prima corsa saranno in pista invece i gentleman, si segnalano le chance per il duo in rosa Toshiba As/ Rebecca Dami. La seconda corsa è un'affollata prova abbinata alla Tris nazionale, due giri di pista con gli anziani in scena e Orange a scaldare le mani di Domenico Zanca, mentre Vincenzo Luongo se la vedrà con Pietro di Jesolo e Andreghetti tenterà il miracolo dal sedolo di Rika. I primi dieci punti in bilico alla terza se li giocheranno la giornaliera ospite veneta Tackle Gar, affidata a Gocciadoro e Thor Vald, in dote a Maisto, senza peraltro trascurare l'apprezzata regolarità di Tinta Degli Ulivi, atout di peso per Francesco Virzi. Rodato il feeling con l'anello del Savio, i dieci saranno impegnati alle redini di anziani dal variegato curriculum sportivo, con Regina Kosmos ad offrire chance di primato a Virzi e Andreghetti con Olifante Jet, mentre Bellei dovrà dar fondo alla sua tecnica per regalare a Poiana Grif, il primo hurrah di una stagione sin qui avara, e Vincenzo Luongo aspira al podio con il solido Refosco Lag. Alla quinta grande equilibrio e pronostico in bilico, tra So Chic So Font, Selva Jet e Softall Effe, leggi Luongo, Gocciadoro e Bellei ma attenzione anche a Sunset Gar con Andreghetti sempre temibile. La lavagna segnapunti comincia ed emettere i suoi primi giudizi, ma a due prove dal termine i giochi sono tradizionalmente aperti e allora spazio a Granito, dodicenne ancora arzillo che Bellei condurrà all'inseguimento delle possibili lepri Potter Jet e Di Stefano, con Ninja Riz e Virzi pronti ad intervenire nelle fasi finali. Alla settima corsa "Premio Gruppo Orogel" il miglio dal maggior contributo tecnico della serata, è atteso il vincitore classico Mineiro con un Andreghetti in regia, in alternativa Paco e Gocciadoro e in leggero sottordine, Ombromanto Om e Beppe Lombardo. Il maxischermo irradia la classifica finale, ormai il 18 agosto si avvicina, ma prima un occhio a Saul Del Ronco, per chiudere in bellezza e salutare il nuovo globo.